

Sport

SPORT@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/sport/section/

ITALIA

Via allo stage
Il ct Di Biagio
«Non mi sento
un traghettatore»

La prima Italia dopo il crac Mondiale porta il timbro di Gigi Di Biagio. Ct traghettatore per tutti, ct a pieno titolo nelle sue intenzioni. Che guardano oltre le due partite di marzo per le quali la Fige gli ha affidato la Nazionale. «Chiamatemi anche traghettatore, ma io mi

sento un ct a pieno titolo. E voglio mettere in difficoltà la Federazione». Di Biagio racconta che per i test con Inghilterra e Argentina tornerà Buffon («Non è giusto che finisca con la Svezia»), che le porte per Balotelli non sono chiuse, che il futuro è dei giovani (convocato per lo stage da ieri a domani a Cover-

ciano) anche l'atalantino Bastoni. Il ct mostra grande fiducia «perché ci sono tanti giovani di talento in grado di assicurare il ricambio: certo, l'esempio della Spagna insegna che i giovani dovrebbero giocare in modo stabile in prima squadra facendo pure le coppe europee. E questo l'ultimo step che qui da noi manca».

Atletica Valle Brembana Strapotere ai Regionali

Cross. A Fiorano monopolizzata la prova maschile assoluta al «Baia del Re» Baldaccini su Nadir Cavagna allo sprint, anche Puppi sul podio. Sonzogni 4°

LUCA PERSICO

Il «Baia del Re» incorona Bergamo Atletica. Vien da dirlo al termine del cross che a Fiorano al Serio ha assegnato i titoli regionali societari e di tutte le categorie dagli allievi ai senior, chiuso con un bottino deluxe: 5 titoli e 7 podi sotto il profilo individuale.

Una sola squadra al comando della prova assoluta maschile, l'Atl. Valle Brembana, capace di piazzare quattro atleti ai primi quattro posti. Al termine della sfida sui 10 km Alex Baldaccini ha fermato le lancette del cronometro a 31'24", imponendosi allo sprint su Nadir Cavagna. Terzo Francesco Puppi (31'49") davanti al compagno di allenamenti Pietro Sonzogni, prezioso nel conquistare un pass a squadre per i tricolori di Gubbio. Settimo il sempreverde Giovanni Gualdi, nono Hicham Kabir (seconda promessa) con l'idolo locale Michele Palamini decimo.

Al femminile in versione acchiappatutto è stata invece la Recastello Radici Group di Gazzaniga: insieme alla doppietta di Alice Gaggi (25'18" sui 7 km) & Roberta Ciappini (prima promessa lombarda, 25'27"), in eroverdiano conquistato anche il titolo lombardo per team. Sesta Samatha Galassi, un posto nella top ten anche per le locomotive Bg Sara Nadir (ottava), Ilaria Bianchi (nona) e Luisa Gelmi (decima) con Erika Schiavi (Pool) quattordicesima e terza promessa.

Su un percorso innevato Bergamo Cross non è andata in bianco nemmeno nelle sfide giovanili, anzi. Tra le juniores al femminile (distanza 5 km) successo a sorpresa di Chiara Sonzogni (19'44")



«Baia del Re»: poker maschile per l'Atletica Valle Brembana con Baldaccini che ha vinto la 10 km in 31'24"

■ Al femminile Recastello acchiappatutto con Gaggi prima e Ciappini seconda

■ In totale, a livello individuale, Bergamo festeggia cinque titoli e sette podi

che ha vinto la sfida in famiglia con Federica Cortesi (20'05", terza). Entrambe gareggiano per l'Atl. Valle Brembana, medesimo club di appartenenza del promettente Alain Cavagna, mattatore tra gli allievi al maschile (5 km, 16'52"). Gradino più basso del podio per Moad Razzani, orobico da questa stagione in forza al Cs Rocchino, mentre a sfiorare una medaglia tra gli junior al maschile è stato il nipote d'arte Paolo Putti (Bg 59 Oriocenter, quarto jr).

L'antipasto alla decima edizione di un appuntamento reso possibile dalla passione della sezione atletica del Gruppo Alpinistico Vertovese (1709 finisher sono il record di sempre, in palio c'era il

trofeo Ovs appannaggio dei migliori team) era stato dato dalle sfide giovanili. Tra i cadetti tutti si sono messi sull'attenti di fronte a Andrea Biorolini (Bergamo Stars) e Chiara Begnis, nei ragazzi l'hip hurrà finale è stato quello di Nicola Morosini (Rogno) e Emma Matilde Pizzoccheru (Capuccinese), mentre negli esordienti sprint vincenti di Filippo Milesi (Gav) e Silvia Liguori (Brembate Sopra).

Per tutti loro l'appuntamento è tra cinque giorni a Villa d'Ogna per il tradizionale cross giovanile della Brose da Bergamo, la passione per il cross, è radicata sul Serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulio Anesa nel lancio del disco con la maglia delle Fiamme Gialle

Tricolori invernali Anesa sul podio, 3° E primo negli U23

Atletica

Il 21enne seriano lancia a 56,37 metri, non lontano dal 63,50 che è il minimo per gli Europei di Berlino

Nuova stagione medesimo «disco», Giulio Anesa è di nuovo protagonista. A dirlo sono stati i Campionati italiani invernali di lanci di Rieti, che hanno visto il 21enne seriano delle Fiamme Gialle tra i migliori. Con il pronosticabile titolo degli under 23, il «piccolo» (come lo chiamano simpaticamente o gli amici del Gruppo Alpinistico, il club in cui è cresciuto), ha mandato un apprezzabile terzo posto in senso assoluto. La sua misura conclusiva è stata di 56 metri e 37 centimetri, la specialità, ovviamente, il lancio del disco (2 kg) in cui a precedere l'allievo di Valentino Mistri sono state solamente due vecchie volpi come Federico Apolloni (Aeronautica, 57,33) e Giovanni Faloci (Fiamme Gialle, 56,92). Bene, bravo, possibilmente bis negli appuntamenti estivi.

A naso, gli standard federali

che valgono un posto in azzurro agli Europei di Berlino (63,50) non sono irraggiungibili: «È il sogno della mia stagione, ma la crescita dovrà essere graduale - ha commentato Anesa - A Rieti peccato aver raggiunto quella misura solo negli ultimi tentativi, la gara poteva mettersi in maniera diversa».

Altro giro di pedana, altra soddisfazione, a regalare altre due medaglie ai Popeye di casa nostra sono stati Gregory Falconi & Laura Gatti. Il primo, portacolori del Gruppo Alpinistico Vertovese, ha chiuso terzo nel lancio del martello giovanile (6 kg) con la misura di 61,68 metri. La seconda, bella espressione della passione della Atletica Salletti Nembro, si è invece classificata sesta assoluta e terza under 23 nel lancio del giavellotto (42,44 metri).

Alla kermesse tricolore ha preso parte anche Andrea Pasetti, martellista dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter: per lui decimo posto con la misura di 53,96, a un decennio di distanza dall'ultima partecipazione.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo spadista Gazzaniga 15° a Roma Vale il pass per i Campionati italiani

Scherma

In ambito femminile il risultato più apprezzabile è stato il 45° posto centrato da Matilde Pelà

Con l'Italia nella morsa del gelo sono caldissime le spade degli schermidori bergamaschi impegnati su due fronti nell'ultimo weekend di febbraio. A Roma si è svolta la seconda prova nazionale Giovanni delle sei armi, gara che unitamente alla prima prova di Ravenna

metteva in palio la qualificazione ai Campionati italiani di categoria del prossimo mese di maggio a Verona.

Nella capitale ha brillato il solito Giacomo Gazzaniga: lo spadista della Scherma Bergamo ha onorato la trasferta con il 15° posto nella classifica generale (quasi 400 in pedana). L'orobico, già forte del 7° posto conquistato a Ravenna, ha staccato ufficialmente il pass per Verona. Nel tabellone principale della prova capitolina Gazzaniga ha prevalso 15-12 nei sedi-

cesimi su Federico Guerra (Lame Trevigiane) per poi cedere di un solo punto a Daniel De Mola (Carabinieri). Ad aggiudicarsi la medaglia d'oro è stato Davide Di Veroli (Giulio Verne Scherma), che ha sconfitto 15-7 nell'ultimo atto il torinese Giacomo Paolini.

In ambito femminile (quasi 300 concorrenti) il risultato più apprezzabile è stato colto da Matilde Pelà della Bergamasca Scherma, che si è attestata al 45° posto nella graduatoria generale. A dominare è stata la spadista

dell'Aeronautica Federica Isola, impostasi 15-11 in finale su Gaia Traditi (Fiamme Oro). A Castelleone, in provincia di Cremona, occhi puntati sul primo Trofeo Avis. La gara ha coinvolto le categorie Open e paralimpiche. Tra gli Open femminili spicca il 5° posto di Luna Maggio (Bergamasca Scherma) battuta 15-11 nei quarti dalla finalista Sara Bertagna (Cs Mestre). Nei quarti è finita anche l'avventura di Luca Barcella (Scherma Bergamo), giunto 8°. La Scherma Bergamo si è distinta tra i paralimpici con l'oro di Francesco Manzoni, l'argento di Franco Dolci e il bronzo di Sofia Della Vedova.

Francesco Fontanarosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica

INDOOR

POKER DI PODI REGIONALI Poker di medaglie targate Bg nel doppio appuntamento che tra Saronno e il Tunnel di via Gleno ha assegnato i titoli regionali cadetti. Nell'impianto cittadino la migliore è stata Lorenza Rocchi (Atl. Brusaporto) che ha chiuso terza nel salto con l'asta a quota 2,80. In provincia di Varese vittoria per il triplista Flavio Camesasca (Atl. Estrada) 11,79, con la compagnia di scuderia Gaia Marelli seconda nella stessa specialità al femminile (11,02). Gradino più basso del podio per Giulia Martensini (Us Rogno) nel salto in lungo (5,15). **TRICOLORI MASTER: QUATTRO TITOLI** Ancona atto quarto. Dopo giovanili e assoluti, è toccato ai master che hanno visto i portacolori di Bergamo Atletica conquistare quattro titoli. Un nome su tutti, quello di Maria Luisa Finazzi: la prof dell'atletica Bg si è presa il titolo 57 di getto del peso (8,13) e quello di lancio del martello (14,95) con piazza d'onore del disco. Pollice all'insù anche

per Massimo Biorolini: il portacolori della Bergamo Stars si è preso il titolo tricolore dei 60 hs M55 con il crono di 9'93. Ultimo in ordine di menzione non d'importanza Raffaello Bailelli: il portacolori dell'Atl. Valle Imagna si è imposto nei pentathlon M 50 con 3526 uniti. Una medaglia anche per Francesco Nicotra, di Osio Sotto, che con la Fratellanza Modenese è aggiudicato il bronzo nella staffetta 4x200 M40 (1'42'72), mentre nei 60 piani ha chiuso in decima posizione (7'77).

CORSA SU STRADA

DOSSENA VINCE A TRECATE Ritorno con successo per Sara Dossena. Per la 33enne seriana, la seconda uscita stagionale è conclusa con la 10 km di Trecate, chiusa in 33'18". Per Sky-Dos, sesta nell'ultima maratona di New York, si è trattato di un buon test sulla strada che porta in direzione dei Mondiali di mezza maratona in programma tra un mese a Valencia.